

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 settembre 2025, n. 540

L. 157/1992, LR 59/2017. DGR n. 1043 del 24/07/2025 “Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: Approvazione” e DGR n. 1192 del 11/08/2025 “Autorizzazione al prelievo in deroga della specie “storno”. Termini e modalità per il prelievo della specie Moriglione (*Aythya ferina*) e Storno (*Sturnus vulgaris*).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97 recante “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10/08/2014, “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge n. 69/2009, art. 32, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il CCNL Funzioni locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 che al Capo II – “Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione” del Titolo III – “Ordinamento professionale”, ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale che sostituisce in toto la precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016 – 2018.
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di conferimento ad interim dell’incarico di direzione del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR 1329 del 26/09/2024 di proroga degli incarichi di direzione delle sezioni di dipartimento della

giunta regionale fino al 30/11/2024;

- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga al 31/03/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;
- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
- la D.D.S. n. 264 del 22/04/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di EQ *"Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali"* alla dott.ssa Simona Sansevrino;
- la D.D.S. n. 526 del 04.09.2025 avente ad oggetto "DGR 1908 del 18/12/2023, DDS n. 264 del 22/04/2025 e 292 del 05/05/2025: Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali. Delega di funzioni dirigenziali ai titolari di EQ di tipo A e B della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"; con la quale la dott.ssa agr. Simona Sansevrino, è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;
- la Legge n. 157/92 – art. 18 e la L.R. n. 59/2017 – art. 30;
- la DGR n. 1043 del 24/07/2025 avente ad oggetto "*L. 157/1992, LR 59/2017. Calendario Venatorio regionale annata 2025/2026: approvazione*" (BURP n. 62 del 04.08.2025);
- la DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 avente ad oggetto "*Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris), annata 2025/2026, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92*" (BURP n. 66 del 19.08.2025);
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile E.Q. *"Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali"*, dott.ssa Simona Sansevrino, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l'articolo 18 della Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e successive modifiche, stabilisce:
 - a. al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
 - b. al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio venatorio *"..... è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli"*;
 - c. al comma 2, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i *"..... termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato"* per le singole specie. Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 2 della legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformarsi;
 - d. al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto *"di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria"*;
- la DGR n. 1043 del 24 luglio 2025, pubblicata sul BURP n.62 del 04/08/2025, ha approvato il Calendario Venatorio per la stagione 2025/2026;
- la precitata DGR 1043/2025, ha stabilito:
 - all'art. 5, lettera o), inserisce il **Moriglione** tra le specie cacciabili **dal 29 novembre 2025 al 18 gennaio 2026**, inoltre

- all'art. 8, relativo al carniere consentito, stabilisce un limite di **n. 2 (due) capi giornalieri** e di **n. 10 annuali per cacciatore**;
- ha rinviato ad apposito atto dirigenziale per il pedissequo rispetto di quanto previsto dal "*Piano di gestione nazionale del Moriglione (Aythya ferina)*" per il monitoraggio degli abbattimenti giornalieri in tempo reale;
- la DGR n. 1192 del 11 agosto 2025, pubblicata sul BURP n. 66 del 19/08/2025, ha autorizzato, sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*);
- la precitata DGR 1192/2025, ha stabilito:
- di autorizzare sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92, il prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2025/2026, alle seguenti condizioni e modalità:

a. il numero di capi complessivamente prelevabile a livello regionale è pari a n. 16.256;

b. il prelievo è effettuato:

- dai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia di cui all'art. 19, comma 6 della L.R. 59/2017, ovvero da appostamento (temporaneo o fisso), che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali, resa accessibile e inoltrabile esclusivamente nel periodo dal 01/10/2025 al 20/10/2025 e abbiano ottenuto la relativa autorizzazione;
- l'autorizzazione rilasciata deve essere portata con sé durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo, la stessa conterrà, tra l'altro, il codice di attivazione che abiliterà il Tesserino Venatorio Elettronico nell'applicativo dedicato;

Il prelievo in deroga allo storno potrà essere esercitato dai cacciatori autorizzati come sopra:

- nel periodo compreso tra il **08 novembre 2025 e il 31 gennaio 2026**;
- in tutti gli ATC della Regione, esclusi i relativi territori ricadenti in ZPS e/o ZSC (in generale, il prelievo in deroga di storno (*Sturnus vulgaris*), ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE, non è consentito nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Questo è dovuto al fatto che tali aree sono considerate di particolare importanza per la conservazione della biodiversità e sono soggette a specifiche misure di protezione. Detto prelievo potrà essere effettuato per non più di **tre giorni di caccia alla settimana**, secondo gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio, e, comunque, negli ATC ove si è debitamente autorizzati (come riportati nel relativo tesserino venatorio regionale 2025/026);

- di prevedere che:

a) ogni cacciatore autorizzato deve marcare in via esclusiva e obbligatoria la giornata di prelievo in deroga allo storno sul tesserino venatorio elettronico ottenuto come sopra, la marcatura della giornata viene effettuata premendo sul pulsante giallo "Nuova Uscita" dell'applicativo, dando conferma il pulsante diverrà di colore verde;

b) ogni cacciatore autorizzato deve annotare in via esclusiva e obbligatoria, ciascun capo prelevato sul tesserino venatorio elettronico, premendo il secondo pulsante in basso da destra "Aggiungi", quindi "Prelievo", premere sulla specie e confermare;

c) Il Tesserino Venatorio Elettronico, insieme alla relativa piattaforma server, effettuerà il monitoraggio in tempo reale dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove avvenisse il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili opererà la tempestiva sospensione dell'attività di prelievo con relativo avviso di chiusura;

d) i controlli sono effettuati dagli organi di vigilanza venatoria preposti secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e nell'art. 41 della L.R. 59/2017;

- di demandare a successivo provvedimento del competente dirigente della Sezione regionale competente in materia di caccia:

a) la definizione, per la specie, di un eventuale limite massimo giornaliero e totale annuale prelevabile per

ogni autorizzato, nonché, eventualmente il numero massimo di soggetti autorizzabili;

b) l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga;

c) la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio in tempo reale esercitato dalla piattaforma del tesserino venatorio elettronico, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabili.

- in ottemperanza dell'art. 12, comma 1, della L.R. 42/2024, è stato introdotto il comma 4 bis all'art. 51 *"Riparto dei proventi delle tasse regionali"* della L.R. 59/2017 che concede la possibilità di utilizzare il 15 per cento delle somme complessive assegnate a ciascun ATC anche per informatizzare i procedimenti amministrativi inerenti al selecontrollo e la caccia;
- con nota prot. n. 0383831 del 08/07/2025 sono state fornite disposizioni agli ATC pugliesi di predisporre quanto necessario per l'adeguamento del loro sistema per la gestione della mobilità venatoria regionale gratuita, del rilascio delle autorizzazioni annuali e dei permessi giornalieri per il controllo in tempo reale degli abbattimenti del Moriglione e dello Storno, utilizzando le somme di cui al precitato, comma 4 bis dell'art. 51 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- necessita porre in essere gli adempimenti richiesti dalle precitate DGR 1043/2025 e 1192/2025 al fine di consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo della specie *"Moriglione"* e il prelievo in deroga della specie *"Storno"*;
- necessita stabilire rigide procedure per rispettare il limite massimo stagionale di prelievo n° 60 capi della specie *Moriglione* durante la stagione venatoria 2025- 2026, nel rispetto del *"Piano di gestione nazionale del Moriglione (Aythya ferina)"*;
- necessita stabilire rigide procedure per rispettare il limite massimo stagionale di prelievo n° 16.256 capi della specie *Storno* durante la stagione venatoria 2025- 2026.

Preso atto che:

- in applicazione di quanto stabilito dalle precitate DGR n. 1043/2025 e DGR n. 1192/2025 la competente Sezione ha effettuato una trattativa diretta con RDO n. 5571273 pubblicata il 11/08/2025 sul portale Mepa con la Società XValue di Rende – CS, con acquisizione di relativo CIG, per la *"Fornitura licenza software annuale A.V. 2025/2026 - TESSERINO VENATORIO ELETTRONICO (TVE) SERVIZI PER LA GESTIONE ADATTIVA DEL PRELIEVO DELLE SPECIE OGGETTO DI PIANI DI GESTIONE (Moriglione) E DELLE SPECIE PRELEVABILI IN DEROGA (Storno) - Piattaforma Cloud e relativi servizi in APP – stagione venatoria 2025/2026"*,
- che già collabora con gli ATC pugliesi, per estendere le attività in essere con la realizzazione di apposito account regionale per l'assolvimento delle funzioni demandate dalle DGR 1043/2025 e 1192/2025, per consentire ai cacciatori richiedenti il prelievo della specie *"Moriglione"* e il prelievo in deroga della specie *"Storno"*, al contempo, monitorare debitamente l'andamento dei prelievi in ogni giornata prevista;
- il competente RUP, all'uopo individuato, ha posto in essere le necessarie iniziative redigendo apposito atto dirigenziale (n.523/2025) con il quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell' art.49 e 50 del D.lgs 36/2023, del servizio di *"Fornitura licenza software annuale A.V. 2025/2026 - TESSERINO VENATORIO ELETTRONICO (TVE) SERVIZI PER LA GESTIONE ADATTIVA DEL PRELIEVO DELLE SPECIE OGGETTO DI PIANI DI GESTIONE (Moriglione) E DELLE SPECIE PRELEVABILI IN DEROGA (Storno) - Piattaforma, Cloud e relativi servizi in APP – stagione venatoria 2025/2026"*. Obbligazione giuridica perfezionata in favore della ditta XVALUE SRL di Rende (CS), con impegno delle relative somme, per la realizzazione del servizio richiesto e necessario per gli adempimenti rivenienti dalle precitate DGR 1043/2025 e DGR 1192/2025;
- gli ATC pugliesi si sono dotati di un apposito servizio che comprende:
 1. registrazione dell'utente (cacciatore) e successivo inoltra richiesta di autorizzazione al prelievo della specie *"Moriglione"* o *"Storno"* mediante piattaforma EOS raggiungibile per l'utente all'URL

<https://eos.xcaccia.it/>. **La richiesta sarà inoltrabile dal 15/09/2025 al 20/10/2025.**

2. rilascio automatico permesso di caccia alle specie menzionate con annesso un numero di codice per l'attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico nell'APP XCACCIA, sulla base dell'autocertificazione sottoscritta dal cacciatore ai sensi delle D.P.R. 445/2000 (richiesta di cui al punto 1);
 3. installazione del cacciatore sul proprio smartphone dell'APP XCACCIA (dai rispettivi stores GooglePlay o Apple) alla quale sarà necessario accedere con le stesse credenziali utilizzate sulla piattaforma EOS (email e password);
 4. attivazione nominativa del TVE nell'APP XCaccia, mediante inserimento del codice presente nel permesso rilasciato al punto 2, con consequenziale attivazione del TVE nell'APP XCACCIA e abilitazione al prelievo del Moriglione o dello Storno;
 5. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Moriglione** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 18 gennaio 2026;
 6. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Storno** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;
 7. l'informazione **"TVE attivo"**, con il numero della richiesta, è visibile nell'APP dal profilo utente e dal logo della Regione PUGLIA in APP (in alto a sinistra al posto del logo di XCaccia). La schermata del proprio profilo che evidenzia il **TVE attivo dovrà essere esibito agli organi di controllo, qualora richiesta**;
 8. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verificherà il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.60 capi totali prelevabili per il Moriglione) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto delle soglie massime giornaliere e stagionali (rispettivamente 2 e 10 capi per il *Moriglione*), avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, così come previsto dall'art. 8 della DGR n. 1043/2025 del 24 luglio 2025;
 9. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verifica il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n. 16.256 capi totali prelevabili per lo *Storno*) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto della soglia massima giornaliera di n. 20 capi di storni, avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, così come previsto DGR n. 1192 del 11 agosto 2025;
- sulla piattaforma EOS (per il rilascio dell'autorizzazione) e nell'APP XCaccia è necessario utilizzare le stesse credenziali (email e password) registrandosi una sola volta al sistema per coloro i quali non hanno mai provveduto a farlo;
 - per dettagli di funzionamento, assistenza tecnica, video-tutorial su come utilizzare la app XCACCIA in versione TVE si rimanda al sito del gestore del servizio.

Ritenuto necessario:

- **adottare** le ulteriori iniziative per assolvere a quanto stabilito dalla DGR n. 1043 del 24 luglio 2025 e consentire ai cacciatori il prelievo della specie *"Moriglione"* e dalla DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 e consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo in deroga della specie *"Storno"*;
 - **prendere atto** di quanto riportato nell'atto dirigenziale n.523 del 04/09/2025 con il quale è stato presentato e definito un apposito servizio che comprende:
1. registrazione dell'utente (cacciatore) e successivo inoltramento richiesta di autorizzazione al prelievo della specie *"Moriglione"* o *"Storno"* mediante piattaforma EOS raggiungibile per l'utente all'URL <https://eos.xcaccia.it/>. **La richiesta sarà inoltrabile dal 15/09/2025 al 20/10/2025.**
 2. rilascio automatico permesso di caccia alle specie menzionate con annesso un numero di codice per l'attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico nell'APP XCACCIA, sulla base dell'autocertificazione sottoscritta dal cacciatore ai sensi delle D.P.R. 445/2000 (richiesta di cui al punto 1);
 3. installazione del cacciatore sul proprio smartphone dell'APP XCACCIA (dai rispettivi stores GooglePlay o Apple) alla quale sarà necessario accedere con le stesse credenziali utilizzate sulla piattaforma EOS (email e password);
 4. attivazione nominativa del TVE nell'APP XCaccia, mediante inserimento del codice presente nel

- permesso rilasciato al punto 2, con conseguenziale attivazione del TVE nell'APP XCACCIA e abilitazione al prelievo del Moriglione o dello Storno;
5. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Moriglione** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 18 gennaio 2026;
 6. nel **"TVE attivo"** possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Storno** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;
 7. l'informazione **"TVE attivo"**, con il numero della richiesta, è visibile nell'APP dal profilo utente e dal logo della Regione PUGLIA in APP (in alto a sinistra al posto del logo di XCaccia). La schermata del proprio profilo che evidenzia il **TVE attivo dovrà essere esibito agli organi di controllo, qualora richiesta**;
 8. Il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verificherà il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.60 capi totali prelevabili per il Moriglione) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto delle soglie massime giornaliere e stagionali (rispettivamente 2 e 10 capi per il Moriglione), avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, così come previsto dall'art. 8 della DGR n. 1043/2025 del 24 luglio 2025;
 9. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verifica il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.16.256 capi totali prelevabili per lo *Storno*) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto della soglia massima giornaliera di n. 20 capi di storni, avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, così come previsto DGR n. 1192 del 11 agosto 2025;
- **precisare** che sulla piattaforma EOS (per il rilascio dell'autorizzazione) e nell'APP XCaccia è necessario utilizzare le stesse credenziali (email e password) registrandosi una sola volta al sistema per coloro i quali non hanno mai provveduto a farlo;
 - **stabilire** che per dettagli di funzionamento, assistenza tecnica, video-tutorial su come utilizzare la app XCACCIA in versione TVE si rimanda al sito del gestore del servizio;
 - **attribuire** al funzionario regionale Sig. Francesco Bellino, incardinato nel Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e con specifiche responsabilità in materia di caccia, le conseguenziali iniziative per una corretta applicazione/gestione del suddetto sistema, con pedissequa osservanza di quanto riportato nella DGR n. 1043/2025, nella DGR n. 1192/2025 e nel presente provvedimento;
 - **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
 - **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiesti.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **adottare** le ulteriori iniziative per assolvere a quanto stabilito dalla DGR n. 1043 del 24 luglio 2025 e consentire ai cacciatori il prelievo della specie "*Moriglione*" e dalla DGR n. 1192 del 11 agosto 2025 e consentire ai cacciatori pugliesi il prelievo in deroga della specie "*Storno*";
- di **prendere atto** di quanto riportato nell'atto dirigenziale n.523 del 04/09/2025 con il quale è stato presentato e definito un apposito servizio che comprende:
 1. registrazione dell'utente (cacciatore) e successivo inoltro richiesta di autorizzazione al prelievo della specie "*Moriglione*" o "*Storno*" mediante piattaforma EOS raggiungibile per l'utente all'URL <https://eos.xcaccia.it/>. **La richiesta sarà inoltrabile dal 15/09/2025 al 20/10/2025.**
 2. rilascio automatico permesso di caccia alle specie menzionate con annesso un numero di codice per l'attivazione del Tesserino Venatorio Elettronico nell'APP XCACCIA, sulla base dell'autocertificazione sottoscritta dal cacciatore ai sensi delle D.P.R. 445/2000 (richiesta di cui al punto 1);
 3. installazione del cacciatore sul proprio smartphone dell'APP XCACCIA (dai rispettivi stores GooglePlay o Apple) alla quale sarà necessario accedere con le stesse credenziali utilizzate sulla piattaforma EOS (email e password);
 4. attivazione nominativa del TVE nell'APP XCaccia, mediante inserimento del codice presente nel permesso rilasciato al punto 2, con consequenziale attivazione del TVE nell'APP XCACCIA e abilitazione al prelievo del Moriglione o dello Storno;
 5. nel "**TVE attivo**" possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Moriglione** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 18 gennaio 2026;
 6. nel "**TVE attivo**" possono essere marcate le giornate e i prelievi della specie **Storno** da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, a partire dal 29/11/2025 e fino all'esaurimento del carniere annuale complessivo prefissato, e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2026;
 7. l'informazione "**TVE attivo**", con il numero della richiesta, è visibile nell'APP dal profilo utente e dal logo della Regione PUGLIA in APP (in alto a sinistra al posto del logo di XCaccia). La schermata del proprio profilo che evidenzia il **TVE attivo dovrà essere esibito agli organi di controllo, qualora richiesta**;
 8. il sistema XCACCIA (app + relativa piattaforma) verificherà il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n.60 capi totali prelevabili per il Moriglione) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto delle soglie massime giornaliere e stagionali (rispettivamente 2 e 10 capi per il Moriglione), avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, così come previsto dall'art. 8 della DGR n. 1043/2025 del 24 luglio 2025;
 9. il sistema XCACCIA (app+ relativa piattaforma) verifica il numero dei capi abbattuti su scala regionale (n. 16.256 capi totali prelevabili per lo *Storno*) da parte dei cacciatori abilitati, nonché il rispetto della soglia massima giornaliera di n. 20 capi di storni, avvisando con apposito alert il singolo cacciatore durante l'attività venatoria una volta raggiunte tali soglie, così come previsto DGR n. 1192 del 11 agosto 2025;
- di **precisare** che sulla piattaforma EOS (per il rilascio dell'autorizzazione) e nell'APP XCaccia è necessario utilizzare le stesse credenziali (email e password) registrandosi una sola volta al sistema per coloro i quali non hanno mai provveduto a farlo;
- di **stabilire** che per dettagli di funzionamento, assistenza tecnica, video-tutorial su come utilizzare la app XCACCIA in versione TVE si rimanda al sito del gestore del servizio;
- di **attribuire** al funzionario regionale Sig. Francesco Bellino, incardinato nel Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e con specifiche responsabilità in materia di caccia, le consequenziali iniziative per una corretta applicazione/gestione del suddetto sistema, con pedissequa

osservanza di quanto riportato nella DGR n. 1043/2025, nella DGR n. 1192/2025 e nel presente provvedimento;

- di **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Presidenti degli ATC pugliesi e ai Sig. Presidenti delle Associazioni venatorie pugliesi;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e nel sito istituzionale della Sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali

Simona Sansevrino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali

Domenico Campanile